Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile
Servizio Territoriale e Protezione civile Bologna

SBARRAMENTI DI RITENUTA E BACINI DI ACCUMULO INVASI INFERIORI A 1.000.000 MC E/O SBARRAMENTI INFERIORI AI 15 M.

(D.P.R. n.1363 del 1/11/1959, art.7 – D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, art. 61, - Deliberazione del Consiglio Regionale n. 3109 del 19/03/1990.)

FOGLIO CONDIZIONI PER L'ESERCIZIO E LA MANUTENZIONE

per la costruzione e gestione dello sbarramento di ritenuta e/o invaso di accumulo sito in Comune di _____ loc. _____ via _____ n. ____, foglio n._____ mappale/i _____, richiesta dal Sig._____, residente a _____ in via _____ n. _____

Articolo 1
CARATTERISTICHE DELLO SBARRAMENTO E/O DELL'INVASO

- materiale costituente l'argine/sbarramento (qualità e provenienza): _____
- lunghezza dell'argine/sbarramento: _____
- altezza dell'argine/sbarramento dal piano campagna: _____
- larghezza del coronamento (sommità arginale): _____
- pendenza del paramento a monte: _____
- pendenza del paramento a valle: _____
- volume di massimo invaso (mc): _____
- superficie totale dello specchio d'acqua dell'invaso (mq):_____
- superficie del bacino imbrifero: _____
- descrizione delle opere di carico e di scarico: _____

_____

- descrizione delle opere sussidiarie: _____
- descrizione delle opere di impermeabilizzazione (qualità e provenienza del materiale impiegato): _____

_____

- descrizione delle opere di emergenza e recinzione: _____

_____

- descrizione delle opere provvisorie: _____

Articolo 2
MESSA IN ESERCIZIO

La messa in esercizio dell'invaso è effettuabile soltanto dopo il rilascio da parte di questo Servizio del certificato di rispondenza delle opere al progetto autorizzato.
Il titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare a questo Servizio la messa in esercizio dell'invaso mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Articolo 3
VIGILANZA

Una volta messo in esercizio l'invaso, **il titolare dell'autorizzazione dovrà, con frequenza almeno mensile, visionare le opere autorizzate e verificare che le caratteristiche tecniche** di cui all'art. 1 di questo atto non siano modificate, con deterioramenti che possano creare pericolo. **Il controllo é obbligatorio durante e subito dopo eventi meteorologici particolarmente disastrosi.** Nel caso si riscontrassero danni che possano creare pericoli per la pubblica incolumità, il suddetto titolare dovrà immediatamente avvertire questo Servizio sia telefonicamente che mediante fax o telegramma.
In caso di gravi lesioni allo sbarramento si deve procedere immediatamente allo svuotamento dell'invaso.
Il personale tecnico di questo Servizio potrà, in ogni momento, avere libero accesso alle opere autorizzate e potrà imporre, anche verbalmente, al titolare dell'autorizzazione, quando ricorrano casi di grave pericolo per la pubblica incolumità, la realizzazione di opere atte a scongiurare pericoli per le persone e per le cose.
In caso di collasso parziale o totale dello sbarramento, deve immediatamente avvertire telefonicamente la Stazione dei Carabinieri più vicina, il Sindaco del Comune su cui insiste l'invaso, i Vigili del Fuoco della Caserma più vicina e questo Servizio.

Articolo 4
MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Per lavori di manutenzione si intendono quei lavori atti a ripristinare le caratteristiche tecniche dell'invaso di cui all'art. 1 del presente atto.
Il titolare dell'autorizzazione è obbligato a effettuare periodicamente i lavori di **manutenzione ordinaria**, ed in particolare:
- pulizia degli sbarramenti in terra con taglio degli arbusti, cespugli e piante che lo infestano;
- ripristino degli sbarramenti in terra che abbiano subito ruscellamenti o piccoli smottamenti;
- pulizia e ripristino delle opere di scarico che in ogni momento devono smaltire la portata di progetto;

Per effettuare lavori di **manutenzione straordinaria**, come il ripristino di gravi lesioni o di abbassamento dello sbarramento, lo svaso del bacino conseguente all'interrimento, la sostituzione dell'impermeabilizzazione, nonché per tutti quei lavori che incidono sulle caratteristiche considerate ai fini dell'approvazione del progetto originario (di cui all'art. 1), occorre ottenere l'autorizzazione preventiva da questo Servizio, presentando il progetto esecutivo delle opere che si intendono realizzare.
Fanno eccezione i lavori di cui all'art. 3 disposti per motivi di pericolo per la pubblica incolumità, definiti concordemente con il personale di questo Servizio.

Articolo 5
MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA'

L'invaso dovrà essere completamente recintato e i cancelli di accesso dovranno essere chiusi con lucchetti.
Le dotazioni accessorie consistono in (barrare se presenti):
☐ scalette
☐ cartelli
☐ altro (specificare) _____

Articolo 6
RICHIAMO DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'intestatario dell'autorizzazione è responsabile direttamente per eventuali danni a terzi durante la costruzione, l'esercizio e l'abbandono dell'invaso.
L'intestatario dell'autorizzazione è responsabile direttamente della inosservanza di qualsiasi legge o regolamento durante la costruzione, l'esercizio e l'abbandono dell'invaso.
L'intestatario dell'autorizzazione è tenuto alla piena ed esatta osservanza, oltre che del presente atto, di tutte le disposizioni contenute nella Deliberazione del Consiglio Regionale n. 3109 del 19/3/1990, nel D.P.R. 1/11/1959, n. 1363, nel T.U. di Leggi 11/12/1933, n. 1775 (Acque ed Impianti elettrici), nel T.U. di Leggi 25/7/1904, n. 523 (Polizia Idraulica), nel D.M.

24/3/1982 (Norme tecniche per la progettazione e la costruzione delle dighe di sbarramento), nella Circolare del Ministero dei LL.PP. 4/12/1987, n. 352, nel D.M. 26 giugno 2014.
L'intestatario dell'autorizzazione, prima dell'inizio dei lavori di costruzione dell'invaso, deve munirsi delle prescritte autorizzazioni comunali, compresa, ove necessario, quella prevista dalla L. 8/8/1985, n. 431, nonché dell'autorizzazione rilasciata dall'Unione dei Comuni competente per territorio o dall'Amministrazione Comunale, ai sensi del R.D. n.3267/1923, R.D. n.1126/1925, Delibera G.R. n.1117/2000, L.R. n.10/2008 qualora l'area interessata dai lavori ricada in zona soggetta a vincolo idrogeologico.

Articolo 7
CHIUSURA DI ESERCIZIO ED ABBANDONO DELL'INVASO

L'intestatario dell'autorizzazione deve comunicare immediatamente a questo Servizio, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, la temporanea o definitiva chiusura dell'esercizio dell'invaso.
In caso di chiusura temporanea il titolare dell'autorizzazione dovrà comunque ottemperare agli art. 3, 4, 5 e 6 del presente atto.
In caso di chiusura definitiva dovrà, oltre che procedere allo svuotamento dell'invaso, **ottenere l'autorizzazione all'abbandono dell'argine / sbarramento e relativo invaso da parte di questo Servizio, presentando un progetto di sistemazione definitiva dei luoghi** compromessi dalle opere di cui all'art. 1 di questo atto. Per l'effettuazione dei suddetti lavori dovrà sottostare a quanto richiamato all'art. 6.
Dovrà inoltre sottostare agli ordini di questo Servizio in merito ai lavori da realizzarsi immediatamente per la tutela della pubblica incolumità.
Soltanto dopo che questo Servizio, a lavori di sistemazione ultimati, avrà certificato che l'argine / sbarramento e relativo invaso sono da considerarsi annullati, l'intestatario dell'autorizzazione potrà considerarsi libero dagli impegni derivanti dal presente atto e dalle leggi e regolamenti richiamati all'art. 6.

Articolo 8
DOMICILIO LEGALE

Il Sig. _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ via _____ n. ____ tel. _____ elegge il proprio domicilio legale a _____Via _____ n. _____.

Sottoscritto dal richiedente per accettazione — Il Responsabile del Servizio

---------- ----------

Bologna, lì _____

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 7 del D.lgs del 30 Giugno 2003 n.196

Data _____ Firma_____

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è **l'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile**, con sede in Bologna, Viale Silvani n. 6, CAP 40122.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp, precisando nella richiesta che il trattamento dei Suoi dati è svolto dall' **Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna.**

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30 Bologna.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

L'Ente formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento" e li sottopone a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile, per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lett. e) del Regolamento europeo n. 679/2016 non necessita del suo consenso. In particolare, i dati personali sono trattati per la gestione della pratica di cui all'oggetto.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono/non sono oggetto di comunicazione/diffusione.

(*In caso di comunicazione ad altri soggetti o di diffusione, indicare la disposizione del regolamento regionale n. 2/2007 e successive modifiche o una specifica disposizione legislativa - come ad esempio - il D. Lgs n. 33/2013 per la diffusione - o regolamentare che consente tali operazioni; in mancanza di copertura legislativa/regolamentare, indicare che i dati non sono comunicati/diffusi)*

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. Diritti dell'interessato

In qualità di interessato, ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;

- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento, comporterà, pertanto, l'impossibilità di adempiere alle finalità descritte al precedente punto 6.